Domenica, 25 Gennaio 2009 00:07
Di Sofia Marelli

La loro musica costituisce un’importante declinazione dell’elettronica, quella più intellettuale e raffinata.

Bluvertigo, in particolare la sobrietà vocale di Morgan. E poi Battiato, certamente, per via dei testi personali e sibillini. Tutto questo sposato con un’elettronica angosciante e surreale, fatta di molte ripetizioni e di alcuni grandi scoppi di energia. Questi sono le prime impressioni che vengono in mente ascoltando i brani dei The Pirovano, nome dietro il quale si celano due fratelli, Moreno e Simone Pirovano, che nel 2007 hanno deciso di intraprendere questo progetto musicale. “*A un certo punto abbiamo scoperto di avere un sacco di cose in comune, dal punto di vista musicale*. *Simone ha cominciato a scrivere delle musiche, poi le ha mandate a Moreno, che ci ha scritto sopra dei testi e li ha cantati”* ci raccontano i due fratelli. “*Abbiamo realizzato una decina di pezzi, che poi abbiamo inciso al Kitchen Studio di Vimercate. I The Pirovano sono nati così”*

I due fratelli confermano il loro debito nei confronti della musica di Battiato: “*In effetti ci ha influenzato molto,è pop e moderno ancora oggi. E poi sia le sue melodie che i suoi pezzi sono bellissimi. Abbiamo pure deciso di riarrangiare un suo disco, l’Era del Cinghiale Bianco: ne è venuto fuori un progetto di cui andiamo molto fieri, in cui abbiamo deciso di inserire alcune nostre canzoni”.* Il disco in questione ha inoltre un packaging molto particolare: interamente di metallo, tagliato, assemblato, inciso e numerato a mano. In questo modo sono state realizzate 100 copie. “*Ci sembrava una cosa pazzesca e originale. Non credo che nessuno l’abbia mai fatto. I primi siamo stati noi, due fratelli di Monticello Brianza. Non sembra incredibile?”*

Phoca PDF

Sul loro My Space, ci sono quattro brani in cui i The Pirovano hanno spremuto tutta la loro essenza. “Cuore Atomico” è un brano di un’elettronica rarefatta unita a un mood decadente; “Sono un Poeta” è un bel pezzo, in cui si fa molto sentire la presenza dei Bluvertigo, soprattutto nella tonalità della voce di Moreno, molto simile a quella di Marco Castoldi; “La Formica Nucleare” è una curiosa filastrocca dark, mentre “Peni Giganti” ha un testo immaginifico ed ermetico, nonostante il titolo esplicito.

Eleganza compositiva e testi ragionati legati insieme da un trama oscura e vagamente inquietante: la musica dei The Pirovano costituisce un’importante declinazione dell’elettronica, quella più intellettuale e raffinata. A dimostrazione di come questo genere, in Brianza, stia diventando sempre più fertile e ricco.

The Pirovano

Città: Monticello Brianza (Lecco)

Componenti:
Moreno Pirovano
Simone Pirovano

Phoca PDF

Genere: elettronica

My Space: myspace.com/thepirovano

Phoca PDF